



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

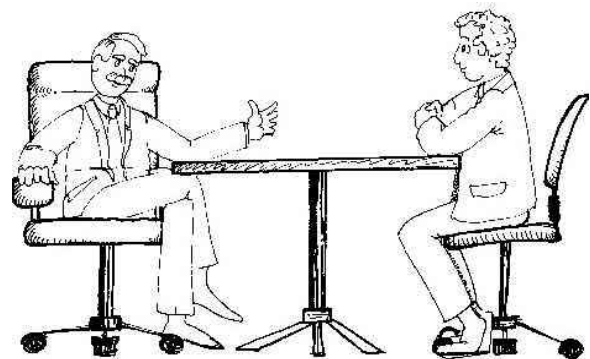
Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 9 - dal 15 al 21 aprile 2013

LA POLITICA ACQUAVIVESE AFFETTA DA INCAPACE ATTENZIONE VERSO LA COMUNITÀ LA MANCATA TUTELA DELL'OSPEDALE MIULLI LO DIMOSTRA

L'OSPEDALE MIULLI VERSO IL CONCORDATO PREVENTIVO APERTO TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE CON I LAVORATORI



**Lo Sfogo del Cittadino: proliferano insetti e zanzare;
mezzi agricoli sulla strada per l'ospedale; autobus in sosta vietata**



ALLA MARATONA DI PARIGI C'ERA ANCHE FRANCESCO D'AMBROSIO: "UN'ESPERIENZA RICCA DI INSEGNAMENTI"

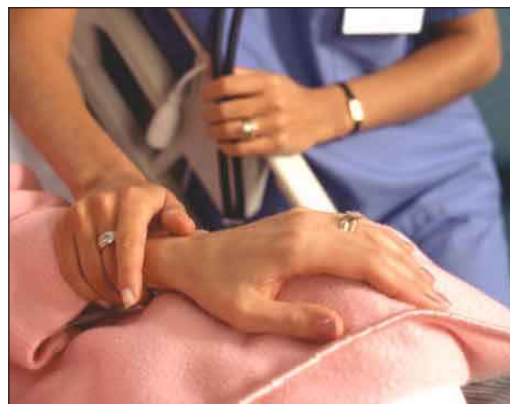


Gli attori Aaron Eckhart
e Gerard Butler
fotografati a Roma
da Cinenews24

ACQUAVIVA HA BISOGNO DI UN POLITICA SANA E CHE SALVAGUARDI I GIOIELLI CITTADINI

Quando la politica di Acquaviva tutelerà il Miulli ed i pazienti?

Che ad oggi nessuna forza politica abbia preso una seria iniziativa per portare migliaia di cittadini a chiedere alla regione Puglia per quale motivo non intende pagare le prestazioni in eccesso rispetto al budget assegnato all'Ospedale Miulli, ne conferma la incapace attenzione verso la Comunità! La regione Puglia, che a parole vorrebbe abbassare i tempi di attesa e quindi ridurre le liste d'attesa per ricoveri e prestazioni sanitarie, nulla fa per riconoscere all'ospedale Miulli quanto produce in termini sanitari. Come si possono garantire le cure ai Cittadini del territorio in cui insiste il Miulli se non si vuole riconoscere allo stesso Ente **"capacità di curare sempre più persone"**? E questo, negli anni, è avvenuto grazie alla professionalità dei dipendenti dell'Ente Ecclesiastico. Certo, perché il Miulli ha una struttura adeguata agli standard di sicurezza e di qualità che



la normativa regionale impone e che, chissà perché, molti ospedali pubblici non hanno. Ed allora non si comprende il motivo per cui, mentre il Miulli è stato costretto, anni fa, al grande sforzo finanziario ed organizzativo per costruire il nuovo nosocomio, nella Murgia l'ospedale non è ancora stato terminato e nessun Magistrato decida di aprire un fascicolo per verificare se i soldi e le procedure intraprese, tra le diverse varianti in questi lunghi anni, rispondano a quanto legiferato. Eh sì, perché il Miulli ha dovuto adeguarsi alle leggi regionali mentre gli ospedali pubblici, non tutti naturalmente, ancora svolgono attività mediche in strutture non idonee. E' come per l'abbattimento delle barriere architettoniche: i privati hanno dovuto eliminarle per ricevere l'autorizzazione all'apertura di un esercizio commerciale, per esempio, e molti uffici pubblici no, come alcune scuole! Ma tralasciando questo aspetto, che comunque è rilevante, dobbiamo riflettere sul perché la regione Puglia non debba riconoscere maggiori risorse economiche al Miulli cioè ad una struttura che è capace di curare più persone rispetto agli sterili numeri previsti dalla convenzione regionale. **Cosa dovrebbero fare i medici del Miulli? Cosa dovrebbero dire ai pazienti: "Poiché abbiamo raggiunto il tetto di spesa pagato dalla Regione vada a farsi curare al Policlinico? Vada a Carbonara? Vada ad Andria? Vada da un ospedale Pubblico dove, a fine anno, se superato il tetto di spesa finanziato dalla Regione, riceveranno i fondi per il risanamento? Ma la politica non dovrebbe garantire il diritto costituzionale alla salute, e quindi alle migliori cure, e la libertà di scelta del paziente della struttura sanitaria dove ricoverarsi?** Mentre si consente che si possa emigrare in strutture di altre Regioni per essere curati, non si consente che si possa farlo rivolgendosi al Miulli . . . **o meglio, secondo la Regione, lo si può fare, ma a spese dell'Ente Ecclesiastico e dei suoi dipendenti!** Non parliamo poi di tutte le spese necessarie per il pronto soccorso, la rianimazione e la terapia intensiva. Ma al Miulli giungono pazienti solamente di Acquaviva o da tutta la Regione Puglia ed anche per gravi incidenti stradali? Ed allora cari politici anziché perdere tempo nelle riunioni per individuare "la prima donna" da candidare a Sindaco, rivolgetevi ai vostri referenti della Regione e fate il vostro dovere, ossia rappresentare i Cittadini che hanno il diritto di essere curati al Miulli e non a spese dell'Ente Ecclesiastico (e dei suoi dipendenti) che, per poter rientrare nel budget, magari, sarà costretto a ridurre le risorse destinate al personale. Inoltre, in tema di riduzione degli sprechi dei pubblici servizi, constatiamo che il costo complessivo delle prestazioni, mediamente al Miulli è inferiore a quello degli ospedali pubblici della Puglia e di altre Regioni! Ed in conclusione non scopriamo certo oggi che negli ospedali pubblici della regione Puglia non è stato possibile garantire il turnover e quindi l'organico previsto dalla legge a causa del blocco legislativo delle assunzioni. **E come è possibile che a fronte di tutto questo anziché premiare il Miulli si cerca in tutti i modi di danneggiare i Cittadini magari costringendolo a "diventare pubblico"?**

Maiulli Luigi - Direttore Responsabile

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VIII n. 9 - Settimana dal 15 al 21 aprile 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: I C.D. "De Amicis", II C.D. "Collodi",

Adriana Lamanna, Anna Larato, Claudio Maiulli, Tommaso Pallotta,

Angela Rita Radogna e Gino Alessandro Scalese.

Invia le tue segnalazioni
al nostro contatto

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

21 aprile: Spinelli

PENSIONI E STIPENDI POSSONO ESSERE PIGNORATI PER INTERO

Anche se per legge i pignoramenti su stipendi e pensioni non possono superare la soglia di un decimo per debiti fino a 2.500 euro, un settimo per debiti da 2.500 euro a 5.000 euro e un quinto per debiti superiori a 5.000 euro, i riscossori hanno trovato il modo di aggirare le norme



Brutte notizie per i lavoratori dipendenti e per coloro che percepiscono la pensione. Nelle pieghe del Decreto Salva Italia si rileva che sarà possibile da parte di eventuali creditori ottenere il pignoramento della pensione (cosiddetto pignoramento presso terzi). I pensionati rischieranno così di perdere tutta la rata mensile e non più solo un quinto, come previsto dal codice di procedura civile. Lo stesso allarme è scattato anche per chi vive di busta paga. riguarderebbe infatti pure i lavoratori dipendenti percipienti salario mensile in busta paga. Sostanzialmente sarebbe stato legalizzato limite del "quinto pignorabile" previsto invece dal codice di procedura civile. Fermo restando quanto previsto dalle norme,

è stato semplicemente trovato un escamotage che consente di rivalersi per intero, grazie al fatto che, da dicembre 2012, anche pensioni e stipendi, se superiori ai mille euro, non sono più pagabili in contanti ma esclusivamente tramite conto corrente bancario, postale o libretto di risparmio. A partire dal mese di dicembre dello scorso anno, in coincidenza col pagamento della tredicesima, l'obbligo di accredito sul conto si è esteso a gran parte dei lavoratori dipendenti e dei circa 16 milioni di italiani che percepiscono una pensione giacchè molti di loro hanno superato il limite di legge.

Fonte La redazione di Rainews24.rai.it

VII congresso Sicut Cisl di Puglia: Cicerone ancora Segretario POCHI ALLOGGI IACP E 10MILA FAMIGLIE A RISCHIO SFRATTO



"Sono oltre 30.000 le famiglie che attendono un alloggio popolare in Puglia, mentre l'aumento vertiginoso degli affitti, anche a seguito delle nuove tasse sulla casa, hanno dato un ulteriore colpo di grazia al mercato abitativo privato rendendolo inavvicinabile alle classi più fragili". Il rieleto Segretario generale del Sicut regionale, Paolo Cicerone (nella foto), non nasconde la propria preoccupazione al vice Presidente della Giunta regionale Angela Barbanente (interventuta al congresso) riguardo le situazioni di disagio abitativo che attanaglia le famiglie pugliesi. "I dati forniti dall'ufficio statistico del Ministero degli Interni sugli sfratti per il 2012, indicano un ulteriore aggravamento del disagio abitativo in Puglia pari al 18%" aggiunge Cicerone che, ricordando il programma finanziario regionale per il recupero di

alloggi IACP e nuove costruzioni per un totale di 15 milioni e 574 mila euro, i 1.800 alloggi recuperati di edilizia sovvenzionata, i 1.000 alloggi recuperati con i programmi Pirp e l'avvio del Programma Straordinario di edilizia residenziale pubblica per 250 nuovi alloggi insieme al recupero di altri 250 alloggi nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, rilancia: "tutto questo, però, per la Regione Puglia rappresenta solo un parziale soddisfacimento del bisogno abitativo pugliese dato che rimangono inevase richieste per un alloggio sociale pari a 30.000 domande". Oltretutto, fa rilevare il Sicut Cisl, a giugno 2013 scade la proroga degli sfratti per morosità e in Puglia 10 mila famiglie saranno a rischio. Presenti alla celebrazione del congresso il Segretario nazionale del sindacato Inquilini della Cisl, Guido Piran, e il Segretario pugliese della Cisl, Giulio Colecchia. Durante il congresso Cicerone ha illustrato le proposte del sindacato a fronte di una sempre più urgente esigenza di aprire una vera e propria 'vertenza casa' fondata sui seguenti punti: un Piano Nazionale di edilizia residenziale pubblica finalizzato ad aumentare la disponibilità di alloggi, a canone sociale, ai comuni maggiormente interessati dagli sfratti; un provvedimento urgente per la proroga degli sfratti dopo giugno 2013, sia per la finita locazione che per la morosità incolpevole; il rilancio dei canoni concordati per la riduzione degli affitti e con misure fiscali che agevolino l'utilizzo di questo strumento di contrattazione, rivedendo le stesse misure fiscali che hanno ridotto la capacità di detrazione dei canoni percepiti al libero mercato; il rinnovo della convenzione nazionale mirata a rilanciare gli accordi territoriali sugli affitti concordati e definire le modalità di applicazione agli alloggi costruiti in social housing; un provvedimento legislativo che introduca una detrazione - come per i mutui per la casa - a favore degli inquilini, utile anche come contrasto all'evasione fiscale da parte dei proprietari; la riforma complessiva della Legge 431/98, rendendola fruibile ai cittadini nel mutato quadro economico del Paese; il ripristino del Fondo Sostegno Affitti Nazionale con una cospicua dotazione finanziaria per aiutare le famiglie non in grado di pagare i canoni della locazione.

L'OSPEDALE MIULLI VERSO IL CONCORDATO PREVENTIVO

Aperto tavolo di confronto permanente con i lavoratori



Nei prossimi giorni verrà depositata al Tribunale di Bari la richiesta di accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Lo ha deciso oggi (venerdì 12 aprile) il Consiglio degli Affari Economici dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli dopo aver esaminato i dati riguardanti la situazione operativa ed economico-finanziaria dell'Ente ed i possibili interventi per la gestione dell'attuale stato di crisi. La decisione è stata comunicata nel pomeriggio ai rappresentanti dei lavoratori nel corso di una riunione. Una particolare attenzione sarà, infatti, dedicata ad affrontare le possibili ricadute dell'attuale situazione dell'Ospedale sul personale che oggi lavora per il Miulli: la Direzione intende aprire un "tavolo di confronto permanente" con i sindacati per la ricerca di soluzioni condivise ed eque sui delicati temi dell'occupazione, dell'organizzazione e del costo del lavoro, a supporto dei piani di risanamento e rilancio dell'Ospedale, per un futuro nell'interesse di tutti, di pazienti e lavoratori in particolare.

Il concordato preventivo assicura la continuità aziendale, con garanzia delle prestazioni sanitarie sul territorio secondo gli standard altamente qualificati del Miulli, e permette in ogni caso di affrontare, in modo controllato ed il più possibile condiviso, la rilevante esposizione debitoria dell'Ospedale di oltre 150 milioni di euro (di fatto alla base dello stato di crisi), nonché di continuare quegli interventi organizzativi e gestionali ormai indispensabili per il risanamento ed il positivo rilancio dell'Ospedale.

La complessiva situazione del Miulli è stata, peraltro, di recente portata dalla Direzione dell'Ospedale all'attenzione dei vertici della Regione Puglia nell'ambito di un incontro ufficiale (il 18 marzo scorso) e con lettere del 20 marzo e del 5 aprile 2013. L'Ente è ancora in attesa di una risposta, in particolare sulla questione che attiene al riconoscimento dei costi aggiuntivi delle prestazioni fornite e delle funzioni erogate (tra le altre quelle per l'emergenza/urgenza, rianimazione, terapia intensiva) per un fabbisogno annuo stimato in circa 30 milioni di euro. Le ragioni dello stato di crisi sono da ricondurre a più fattori.

In primo luogo, alla necessità di far fronte alla crescente domanda di assistenza sul territorio, dovuta anche al venir meno, negli ultimi anni, di diversi presidi sanitari ed ospedalieri facenti capo alla funzione pubblica. In secondo luogo, ad una recente decisione del Consiglio di Stato che, mutando il precedente orientamento (Sentenza del 2010, circa l'equiparazione degli Enti Ecclesiastici), non ha riconosciuto il diritto dell'Ospedale ad ottenere dalla Regione il rimborso dei costi di alcune prestazioni e servizi sempre resi e garantiti sul territorio. Non ultimo, all'avvenuto adeguamento agli standard strutturali e di sicurezza che la normativa regionale impone, e che la maggior parte degli ospedali pugliesi non ha ancora implementato.

"Anche in questa delicata fase - spiega il direttore sanitario dell'Ente, Antonio Sanguedolce - continueranno, in ogni caso, ad essere garantiti dall'Ospedale i servizi e le prestazioni sanitarie richiesti dal territorio, secondo gli usuali standard di efficienza e qualità".

Resta comunque primaria la necessità di far fronte, in tempi brevi, allo stato di crisi dell'Ospedale, con l'adozione di provvedimenti che permettano di continuare, in maniera ancora più incisiva, sulla strada del risanamento e del rilancio, già intrapresa negli ultimi mesi dalla Direzione dell'Ospedale, con l'obiettivo di valorizzarne sempre più la presenza e le sue risorse sul territorio.

"Non sarà certo una strada facile da percorrere - ha commentato il direttore amministrativo, Nino Messina - ma, allo stato, è l'unica che possa permettere in tempi brevi una positiva inversione di tendenza per la realizzazione di tali obiettivi. E sarà una strada che, senza dubbio, pur richiedendo sacrifici a tutte le parti interessate e che saranno coinvolte in tale processo, sarà percorsa dalla Direzione dell'Ospedale all'insegna della massima responsabilità, della chiarezza e del confronto".

In tale quadro e con tali obiettivi, la Direzione del Miulli ha affidato l'incarico ad una primaria società di advisory (PricewaterhouseCoopers), operante a livello internazionale, di farsi assistere nella gestione di questa fase delicata e nella messa a punto del piano e degli interventi necessari, lavorando di concerto con la Dirigenza dell'Ospedale.

Uff. Stampa Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "FAMIGLIE CON LA CINTURA"

Coinvolgente ed emozionante il percorso di Educazione Stradale vissuto nella mattinata del 5 aprile 2013, al 1° Circolo Didattico DE AMICIS di Acquaviva delle Fonti, grazie anche all'intervento del dott. Martino Caroli presidente dei LIONS CLUB di Acquaviva, del sub-commissario dott. Fantetti, del Comandante dei Vigili Urbani Gianni Centrone, dell'ing. Di Ciommo, socio LIONS CLUB e del maresciallo Maria D'ambrosio. In accordo con quanto previsto nel POF dell'a.s. 2012/2013 le classi 2^a del 1° C.D. De Amicis hanno aderito al progetto, nella consapevolezza che l'educazione stradale rappresenta un nodo fondamentale nella crescita del bambino, in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile. Il percorso di educazione stradale vissuto dalle classi seconde del 1° Circolo ha rappresentato un'occasione educativa fondamentale per far comprendere che la strada è un luogo di traffico e di vita che offre occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi ma è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. Le regole della strada, il bravo passeggero, i segnali di pericolo sono state alcuni step di discussione e di confronto fra bambini, docenti e la voce esperta del maresciallo Maria D'Ambrosio. Il saluto è stato un arrivederci per proseguire nella formazione, con l'impegno di portare a casa il messaggio e di diventare tutte "famiglie con la cintura".



I Circolo Didattico "De Amicis"

LIONS DAY: CONTINUA L'IMPEGNO DEL "PURA DEFLUIT" Una presenza importante per la Città

Continua l'impegno del Club lionistico sul territorio. Il mese di aprile è stato un mese di grande attività e di coinvolgimento di tutte le realtà del territorio, caratterizzato da diversi services sia a livello locale che a livello nazionale. In una parola, il Lions Club "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti sta svolgendo un lionismo attivo e di avanguardia attento alle sollecitazioni che arrivano da più parti. Intanto, l'attività del Club si chiuderà per questo mese di aprile con una iniziativa programmata per domenica 21 aprile, così come ci anticipa il presidente Lions di Acquaviva Martino Caroli "Il 21 aprile dalle ore 10 saremo in Piazza Garibaldi. Infatti il Club organizza il LIONS DAY, un evento che viene celebrato contemporaneamente in tutta Italia. Nella mattinata faremo conoscere alla cittadinanza chi siamo e cosa facciamo. Tra le iniziative che saranno pubblicizzate:



lotta contro il diabete con screening gratuito del diabete (presentarsi a digiuno); lotta contro la cecità e raccolta occhiali usati; i giovani e la sicurezza stradale; lotta contro i tumori: progetto Martina. La manifestazione prevede anche la piantumazione di alberi di Tiglio". La giornata sarà animata dagli alunni dell'IISS "R. Luxemburg" con trampolieri, clown e burattini. Il Lions Club "Pura Defluit" si costituì il 10 giugno del 2008 grazie ad un gruppo di soci fondatori.

I Lions sono un gruppo di uomini e donne che, raccolti intorno ad un Codice etico e a degli Scopi condivisi, operano per il bene della Comunità. Ogni Club deve favorire i rapporti di amicizia e comprensione tra i popoli del mondo e unire dal vincolo dell'amicizia i propri Soci. I Club operano attraverso l'organizzazione di Service, cioè di iniziative mirate a risolvere particolari necessità sia nel campo Assistenziale e Umanitario che in quello Culturale. In questa ottica i Club tendono ad essere interlocutori delle Istituzioni per dare loro supporto ed aiuto. Non va dimenticato che i Lions sono una Associazione internazionale che raccoglie, in 190 paesi del mondo, oltre 1.350.000 soci riuniti in 50.000 Lions Club. Le loro attività, specie negli scacchieri internazionali ove maggiore è l'emergenza Umanitaria, sono supportate dalla Lions Club International Foundation LICF che raccoglie risorse e le impiega d'intesa con i Lions Club locali. Questo garantisce l'assenza di costi di gestione e la sicurezza che gli interventi finanziati raggiungano direttamente i loro obiettivi.

*Pellegrinaggio della Parrocchia San Domenico
a Farfa, Roccaporena e Cascia*

venerdì 28 e sabato 29 giugno 2013

E' possibile iscriversi entro il 10 maggio

Per informazioni rivolgersi in Sacrestia dal Parroco



Le insidie sul web sono sempre più emergenti I PERICOLI DELLA RETE Quali precauzioni devono adottare i genitori?

Martedì 9 aprile 2013 nella sala "Cesare Colafemmina" si è tenuto il seminario "I pericoli della rete" promosso dal Comitato genitori del 2° Circolo Didattico, all'interno di un percorso di formazione per i genitori e gli insegnanti.

"Oggi gli educatori devono trovare risposte efficaci e strategie condivise per contrastare i tanti pericoli derivanti da un utilizzo sregolato e non sicuro della Rete, da parte dei ragazzi" ha detto in apertura la Prof.ssa Anna Maria Bosco, Dirigente del 2° Circolo di Acquaviva delle Fonti. Il relatore, dottor Andrea Carnimeo Direttore Tecnico, Capo del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bari, ha illustrato le problematiche della globalizzazione della comunicazione che produce sviluppo ma fa emergere debolezze nella sicurezza pubblica e privata. L'avanzamento della tecnologia sta determinando, in quella che viene definita generazione "M" (mobile) predisposta all'uso del computer, dei tablet, dei cellulari di ultima generazione, un cambiamento dell'approccio personale al mondo esterno. Si pensi che il numero degli smartphone venduti ogni giorno è il doppio del numero dei bambini nati e che lo sviluppo delle net-dipendenze è paragonabile alla dipendenza da stupefacenti. Inoltre, il sistema informatico costituisce un mezzo per la criminalità che si adatta a tutte le situazioni. Si assiste così ad uno spostamento dei reati in Internet: pedofilia on-line, truffe delle carte di credito, gioco d'azzardo, sfruttamento della prostituzione, molestie,



minacce, stalking, cyberterrorismo, cyberbullismo e alla nascita di nuovi reati come il sexting, phishing, net-strike. A tutto questo sono esposti i minori che utilizzano la rete, per cui lasciare per troppe ore da solo un bambino

davanti ad un computer è come lasciarlo solo di notte per strada. Il rischio di essere adescati o truffati è molto alto. A volte da un semplice gioco goliardico nascono atti di cyberbullismo che si concretizzano con un reato. Il dottor Carnimeo ha richiamato il ruolo della Polizia Postale e delle Comunicazioni impegnata nella repressione dei reati informatici attraverso Organi quali il CNAIPIC e il CNCPO e nell'attività di prevenzione nelle

scuole con diversi progetti. Durante l'incontro sono stati visionati alcuni filmati che simulavano situazioni di adescamento di bambini o di adolescenti da parte di pedofili o malintenzionati. A conclusione di questo interessante incontro che ha visto una nutrita partecipazione di pubblico, si può affermare che una delle regole da fare osservare ai ragazzi è quella per cui il computer deve essere utilizzato in modo equilibrato, rispettando il tempo per le relazioni reali e non virtuali mentre i genitori non devono abdicare al loro ruolo di guida e di controllo ed essere per i propri figli "occhi che sanno vedere e vigilare".

Il servizio realizzato da TeleMajg è visionabile alla pagina web www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3062.

Maria Laforenza ins. Il Circolo Didattico "Collodi"

UN'INDAGINE AL "LUXEMBURG" SULLA VIOLENZA ALLE DONNE



La violenza sulle donne è sicuramente un argomento di grande attualità. Quasi quotidianamente notizie di cronaca riportano casi di violenze sulle donne. Una situazione abbastanza grave, anche perché i casi denunciati sono in aumento. Va sottolineato che la violenza sulle donne è un problema sociale, di tutti ed è per questo che bisogna reagire socialmente per venirne fuori. Una reazione, insomma, che deve coinvolgere tutta la società. Il fenomeno ha una radice profonda che deriva da modelli culturali, sociali e politici, che nascono e maturano nelle famiglie prima e nella scuola poi. La scuola è, e deve essere, il principale

luogo di istruzione e formazione di ogni giovane ed è per questo che il Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti, impegnato nella formazione e nella crescita dei cittadini di domani, i protagonisti del futuro, ha avviato una valida iniziativa: un percorso di prevenzione alla violenza e formazione per imparare che il rispetto per l'altro è alla base di ogni rapporto. Partendo dall'assunto che di violenza sulle donne si parla quando ormai è accaduto l'irreparabile, l'IISS Luxemburg di Acquaviva ha somministrato un questionario: "**Violenza alle donne**". Un questionario, in forma anonima, rivolto a tutte le donne della scuola da estendere al territorio. Ed è stata questa una delle prime azioni del Collettivo donne "R. Luxemburg" Acquaviva delle Fonti nato all'interno della scuola un paio di mesi fa.

Segue

La nostra informazione è anche sul sito internet www.telemajg.com

Il "Collettivo "Rosa Luxemburg" è formato da un gruppo di insegnanti donne, dell'IISS "R. Luxemburg", firmatarie dell'appello: Rispetto, Dignità e Libertà "Dipende da noi donne" che propone il protagonismo delle donne per ottenere libertà, pretendere dignità e rivendicare rispetto. E che il 19 febbraio 2013 si è riunito e ha costituito il Collettivo donne "R. Luxemburg". L'intento è quello di creare solidarietà fra donne che scelgono di reagire per affermare la propria dignità, pretendere rispetto e scegliere in libertà ogni aspetto della propria esistenza. Il collettivo vuole dare inizio e incoraggiare al protagonismo delle donne per nuove relazioni umane e solidali di aiuto, per confrontarsi e discutere su temi come: la violenza, il rispetto, la dignità, la libertà e l'autonomia della donna. L'essere auto organizzate, indipendenti e impegnate a costruire relazioni autentiche di sorellanza, rispetto e conoscenza per divenire protagoniste, senza delegare nessuno a decidere per loro. Il collettivo donne "R. Luxemburg" intende organizzare varie iniziative (gruppi di ricerca e studio, incontri con l'autore, cineforum, laboratori teatrali, informazione e controinformazione, impegno solidale, ecc.). Il collettivo è aperto a tutte le donne che sono invitate a partecipare agli incontri organizzati.

ALLEVIARE LE SOFFERENZE DEI PAZIENTI Al via il XVI Corso di Formazione Avo delle Murge

Al via il XVI corso di formazione AVO delle Murge onlus. Nella serata di lunedì 8 aprile nell'accogliente Sala Convegni dell'ospedale Miulli, è stato avviato il 16° corso di formazione per volontari AVO (Associazione Volontari Ospedalieri). Presenti gli aspiranti volontari ed i tanti volontari Avo. Ad aprire l'incontro Monsignor Mimmo Laddaga che si è congratulato con l'Associazione che con "Preparazione e disponibilità allevia i disagi e le sofferenze di quanti sono ricoverati nelle corsie del reparto di Medicina, Chirurgia, Geriatria e Pediatria del Miulli, dedicando alcune ore della settimana alla solidarietà, all'impegno concreto di fare qualcosa per gli altri". L'AVO, è un'associazione di Volontari che dedicano gratuitamente parte del loro tempo al servizio dei malati, offrendo sollievo e conforto attraverso una presenza amica, integrando e non sostituendo il lavoro del personale medico e paramedico. L'Associazione Volontari Ospedalieri, fondata a Milano nel 1975 dal Professor Erminio Longhini a norma di statuto "opera nelle strutture ospedaliere e nelle strutture socio-sanitarie assistenziali alternative con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati, offrendo loro calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento e la noia, con esclusione però, di qualunque mansione tecnico-professionale di competenza esclusiva del personale medico e paramedico". Presente ad Acquaviva delle Fonti dal 1995, l'A.V.O. è regolarmente attiva nell'Ospedale con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole



accanto ai malati. "Quest'anno sono in tutto 50 i corsisti selezionati che frequenteranno il corso che sta per partire - spiega Vito Carnevale presidente Avo delle Murge - e che, a conclusione del percorso formativo e di un tirocinio, potranno accedere al servizio in corsia. Il corso di formazione si svolgerà tra aprile e maggio: 11 lezioni in tutto, tra teoriche e pratiche. Ai corsisti sarà impartita prima la formazione di base e poi quella specifica, con seminari e incontri. Gli iscritti sono più donne che uomini, forse per una maggiore sensibilità e di diverse generazioni. E' apprezzabile che all'Avo si avvicinano ragazzi anche con meno di 20 anni. Il nostro supporto è materiale, gesti semplici, ma è anche e soprattutto psicologico. Spesso percepiamo i reali bisogni anche i più semplici facendo da tramite con gli operatori - continua Carnevale - diamo un piccolo contributo. Chi fosse interessato può avvicinarsi all'Avo delle MURGE Onlus rivolgendosi alla nostra sede tutti i mercoledì dalle ore 18,30 alle 20, al secondo piano del Miulli accanto alla cappella". L'Avo delle MURGE Onlus opera con oltre 133 volontari prestando annualmente 6000 ore di servizio, nelle seguenti strutture sanitarie: Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti, Casa di Riposo-Residenza Protetta "G. Simone - V. Calabrese" di Santeramo in Colle e Istituto Scientifico Fondazione "S. Maugeri" di Cassano delle Murge. *Le interviste realizzate al link <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3056>.*

Anna Larato

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

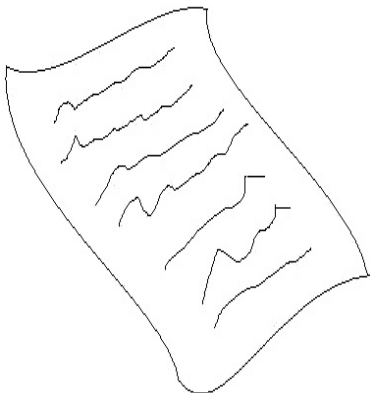
in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

LETTERA DI ADDIO AL PROF. VINCENZO DISANTO



Oggi è un giorno molto triste per tutti noi. Il tanto amato Professor Disanto ci ha lasciato ed è salito serenamente al cielo. Il suo passaggio terreno di certo ha lasciato un evidente ed indelebile segno che sicuramente si perpetuerà nel tempo. Ricorderemo sempre i suoi grandi insegnamenti, la sua totale dedizione alla medicina ed al continuo aggiornamento professionale, la sua continua progettualità e visione futuristica come se il tempo che passava in fretta non avesse alcuna influenza sul suo modo di agire. Tanto che quest'anno, prima che la malattia lo assalisce, aveva già progettato con il solito entusiasmo di tenere un corso di chirurgia laparoscopica nella lontana Cina. Il professore, uomo di poche parole, schivo, non desideroso di essere al centro dell'attenzione, severo nei suoi atteggiamenti specie con chi con lui quotidianamente collaborava, nascondeva una profonda umanità da pochi conosciuta dimostrata sul campo con i fatti, con la professionalità nell'accogliere a braccia

aperte tutti i tipi di malati appartenenti a qualsiasi ceto sociale senza adoperare alcuna distinzione, salvaguardando quotidianamente la dignità dell'uomo: il suo motto era "il malato deve essere al centro delle nostre attenzioni". Per noi è sempre stato un ottimo padre di famiglia, più che un Direttore a volte un po' severo, ma sempre pronto a risollevarci nei momenti di sconforto. Guarda caso oggi la Chiesa Cattolica, e secondo me anche questo è un segno divino, festeggia San Bonifacio santo martire patrono della Polonia intrepido sostenitore della dignità dell'uomo, difensore dei piccoli e dei poveri. In quest'ultimo anno il professore ha lottato contro la sua malattia come il suo solito con grande tenacia sino a sconfiggerla totalmente. Purtroppo però negli ultimi mesi sono subentrate complicazioni che gli hanno tolto prima l'uso della parola e poi progressivamente le forze. In questi mesi il professore ha vissuto con molta dignità la sua malattia cercando di non farla pesare su alcuno, cercando di reagire giorno per giorno con tutte le sue forze al decadimento delle sue condizioni cliniche, cercando allo stesso tempo una pace spirituale. Quotidianamente insieme alla caposala Tina e a don Giuseppe recitavamo la preghiera mattutina e lui accettava di buon grado questa abitudine intentando, finché ha potuto, il segno della croce, un gesto che sicuramente gli avrà fatto guadagnare la salita diretta in paradiso. In questo modo si è così spento lentamente, dolcemente e serenamente nella sua casa come se il tutto fosse stato predestinato e forse da lui progettato. Quel che più ci ha fatto piacere è quello di ospitare il professore non in una stanza di Ospedale, ma in una stanza della sua casa accolto ed accudito da una grande famiglia che lui per primo ha sempre voluto che fosse amalgamata: la grande famiglia del Miulli. Così lui la chiamava. In questi giorni della sua permanenza al Miulli sono rimasto sorpreso dall'andirivieni dimesso, composto, decoroso, silenzioso, quasi impercettibile di tutte le persone che lo conoscevano, senza mai accalcarsi, senza mai creargli molestia, diretto solo a porgergli un semplice saluto ed augurargli una pronta guarigione. In questo momento così doloroso per noi terreni caro professore potremo garantirti che tutti noi, io compreso, faremo tesoro dei tuoi insegnamenti perpetuando ciò che tu hai sapientemente iniziato. Grazie Professore. Rimarrai sempre nel mio cuore.

Gino Alessandro Scalese (Urologo)

(Letta durante il rito funebre tenutosi nella Chiesa di Santa Maria della Salute dell'Ospedale Miulli il 11/04/2013)

QUARTA EDIZIONE DEL PROGETTO "INCUBARITAS" Al via il nuovo Corso di formazione per la creazione d'impresa organizzato dalla CARITAS Diocesana



Riparte il progetto diocesano "Incubaritas" nato come risposta della Chiesa della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti alle necessità del contesto economico, sociale e culturale che questo tempo storico pone alle nuove generazioni di lavoratori, e cioè: maggiore formazione che aiuti a sviluppare nuovi criteri di analisi ed interpretazione del contesto in cui viviamo; riconsiderare in termini positivi il "saper rischiare", "assumersi delle responsabilità", "sfidare la concorrenza", progettare il proprio futuro. E c'è tempo sino al prossimo martedì 30 aprile per presentare la domanda di partecipazione, con i documenti allegati. L'iscrizione al corso è gratuita e l'ammissione avverrà previa selezione e colloquio. Ma a chi è indirizzato il progetto? La proposta è rivolta ovviamente ai giovani maggiorenni ma anche agli adulti disoccupati o inoccupati di età inferiore a 40 anni,

residenti nei comuni della Diocesi, che: hanno il desiderio di iniziare una attività lavorativa in forma autonoma; hanno una idea imprenditoriale valida da realizzare "il sogno nel cassetto"; vogliono dotarsi di un bagaglio culturale e conoscere adeguate normative specifiche che gli consentano di intraprendere con successo l'attività autonoma. Obiettivo finale è la creazione di attività autonome imprenditoriali gestite dai partecipanti al corso.

Segue

L'innovativo corso di formazione è a numero chiuso e si articolerà in lezioni teoriche e pratiche. A tutti i candidati ammessi al corso verranno rimborsate tutte le spese per gli spostamenti dal paese di origine alla sede di Altamura per consentirli la partecipazione alle lezioni. Al termine del percorso formativo sarà rilasciato l'attestato di partecipazione e inoltre a due dei candidati con proposte progettuali più convincenti sarà elargito un premio di € 1.500 per sostenere le spese iniziali di avviamento delle attività. Il percorso formativo si svilupperà in 120 ore suddivise in due incontri settimanali pomeridiani di 4 ore ciascuno. Gli argomenti da trattare saranno: aspettative attese dai partecipanti (motivi delle scelte); dinamiche di gruppo e cooperazione; la figura dell'imprenditore, ruolo, leadership e responsabilità, mission, obiettivi e strategie; etica del lavoro; le diverse tipologie di società e loro costituzione; organizzazione aziendale; gestione amministrativa, contabilità e aspetti fiscali; marketing applicata all'impresa, il business plan; impresa sul web; rapporto con gli Enti; autorizzazioni, adempimenti burocratici ecc; finanziare l'azienda, finanziamenti bancari, finanza etica ecc; strumenti legislativi di supporto alle aziende; imprenditoria giovanile; imprenditoria femminile ecc.; la qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente come caratteristiche irrinunciabili dell'azienda; accenni sul brevetto e tutela della proprietà intellettuale; le associazioni di categoria locali, regionali e nazionali e le forme di collaborazioni a tutela dell'imprenditoria; testimonianze nuovi imprenditori Incubaritas; esercitazioni - realizzazione del business plan su alcune idee imprenditoriali proposte; visita di alcune aziende sul territorio. I partecipanti al corso saranno scelti attraverso l'esame delle domande di iscrizione a cui deve essere allegata una breve relazione dell'attività autonoma che vorrebbero intraprendere e da un colloquio da cui deve emergere la bontà della propria idea imprenditoriale e la convinzione del candidato ad impegnarsi per l'apprendimento. Dei progetti realizzati con le prime edizioni, 20 si sono trasformati in imprese. L'elenco dei candidati che potranno partecipare al corso formativo sarà divulgato sul sito: www.diocesidaltamura.it. Le lezioni saranno tenute nella sede della Caritas Diocesana di Altamura in via Conservatorio del Carmine, 48. Per informazioni è possibile consultare la pagina facebook Progetto Policoro Diocesi di Altamura, scrivere all'indirizzo mail diocesi.altamura@progettopolicoro.it o telefonare al 3273344906.

UNO COME NOI

E' vicina la santa Pasqua, la festa per eccellenza e la cristianità si prepara a celebrare la Passione e a gioir della Resurrezione di Cristo Gesù Salvatore.

Questa fausta ricorrenza ci richiama alla penitenza e ad una vita interiore fatta di carità e d'amore.

Questa, forse, è la chiave che spiega come il conclave sia giunto a proclamare un papa venuto d'oltremare: la lontanissima Argentina.

Ci voleva papa Bergoglio a ricordar che l'orgoglio e l'umana sete del potere

di Tommaso Pallotta

non han nulla a che vedere con lo spirito del Vangelo.

Papa Francesco si è accorto che la Chiesa non è più l'orto lussureggiante e ben curato che Gesù aveva predicato.

Nella vigna del Signore serviva un nuovo pastore, armato di bontà e di vigore che marcasse ancora di più gli insegnamenti di Gesù: essere a fianco dei poveri per dar loro cibo e ricovero; praticar maggiore umiltà e vivere nella sobrietà; liberarsi da ogni orpello ed amarsi come fratelli; essere l'immagine di Gesù, quando, da uomo, era quaggiù.



SPORTELLINO CODACONS AD ACQUAVIVA DELLE FONTI

*Aperto ogni sabato
in via Maria Scalera 66
dalle ore 10 alle 11*



Alla maratona di Parigi c'era anche Francesco D'Ambrosio

C'era anche l'atleta della società Amatori Atletica di Acquaviva delle Fonti del presidente Giacomo Bruno, Francesco D'Ambrosio, alla maratona di Parigi che si è svolta domenica 7 aprile. La Maratona di Parigi è una gara tra le più importanti nel panorama internazionale e vanta oltre 40 mila iscritti. Attraversa gli angoli e gli scorci più



affascinanti della Città. Francesco, Franco per gli amici, corre da circa un anno, e dopo aver partecipato a diverse gare ha partecipato alla sua prima maratona poiché baciato dalla dea bendata. La sua partecipazione alla grande Kermesse, infatti, è stata come dire "un colpo di fortuna". Infatti come ci racconta lo stesso Francesco D'Ambrosio "Lo scorso 16 dicembre dopo aver gareggiato a Bitritto, c'è stata un'estrazione dei pettorali indossati dai diversi atleti: il premio consisteva in un volo per Parigi e partecipazione alla Maratona. E' stata una grande gioia per me, ma anche un grande impegno poiché mi alleno da poco tempo. Ho cominciato all'età di 49 anni, anche se avrei voluto iniziare prima, ma l'impegno lavorativo me lo ha impedito. Era impensabile per me partecipare alla famosa maratona parigina. Il mio soggiorno parigino è stato indimenticabile. Sono arrivato, accompagnato da mia moglie e mia figlia, a Parigi venerdì 5 aprile. Domenica 7 intorno alle 8.45 ho ritirato il pettorale n. 46348 e dopo le operazioni di ritrovo sono avvenute le varie partenze dalle griglie sugli Champs-Élysée - continua Franco. La domenica mattina, fino a prima della partenza, ero molto emozionato, ma appena avuto lo start, alle 9.30, sono partito abbastanza rilassato.

I partecipanti alla maratona erano circa 52.300 e la mia posizione di arrivo è stata la 28.214 con un real time di 4h 32' 10"; non male credo, come prima esperienza!! Considerato che, come ho già detto, la mia preparazione era quasi inesistente ed ho dovuto attingere a tutte le mie forze mentali". D'Ambrosio racconta con entusiasmo questa

sua esperienza sportiva che anche faticosa è stata indimenticabile perché ha potuto assaporare una sfida così avvincente. Da quello che ci ha raccontato l'atleta acquavivese, la Marathon de Paris per lui è stata una sfida soprattutto di testa, utile a stabilire un equilibrio tra la ragione e le gambe. Un'impresa che ovviamente non dimenticherà mai, anche per la componente altamente scenica, sia per i partecipanti, (record rispetto alle edizioni precedenti, nel 2012 i maratoneti furono 34.297) e sia per i 250.000 spettatori. Dopo gli start si è visto un immenso fiume di podisti lasciarsi alle spalle l'Arc de Triomphe, l'imponente monumento, voluto da Napoleone Bonaparte per celebrare le sue guerre vittoriose. Bellissima la scenografia della partenza; ed erano tanti i gruppi musicali disseminati lungo il percorso, che fornivano agli atleti la giusta carica agonistica; inoltre l'assistenza in gara perfetta. "Una esperienza bellissima, ricca di emozioni, di insegnamenti e di nuove progettualità per il futuro, che mi auguro di poter ripetere nuovamente e con una maggior consapevolezza e preparazione atletica ed inoltre per poter vivere momenti intensi sia dal punto di vista atletico che umano. Un abbraccio a tutti gli amici che mi hanno sostenuto pazientemente!" ha concluso Franco. *Anna Larato*

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Gigantesche zanzare ed insetti vari . . . E LE DISINFESTAZIONI? (foto 1)

Acquaviva ha bisogno di una urgente ed immediata disinfestazione visto che gigantesche zanzare sono da diversi giorni sempre più numerose. Le vediamo addormentate sulle nostre finestre o sui nostri portoni. Erba alta, paese sporchissimo (una schifezza), acqua putrida nei sottovasi ed allora insetti e zanzare hanno terreno fertile per poter proliferare indisturbati!

PULLMAN PARCHEGGIATI IN ZONA NON AUTORIZZATA! (foto 2)

Secondo me quei pullman non sono parcheggiati in modo rispettoso del codice stradale visto che tolgono anche la visuale a chi deve percorrere la circonvallazione. Come sanzionate chi usa il cellulare o non indossa la cintura di sicurezza fate con quei pullman. Grazie.



UNA DOMANDA ALLE FORZE DELL'ORDINE: "Ma i trattori ed altri mezzi agricoli possono circolare sulla strada provinciale per il Miulli?" (foto 3)

Non è la prima volta che trovo per strada trattori che muniti anche di attrezzatura per arare i terreni circolano serenamente ed a bassissima velocità sulla strada che mi porta all'ospedale Miulli in alcuni casi anche a tarda sera. Ma è regolare tutto questo? Poi mi chiedo come si fa a leggere la targa se è coperta da quanto stanno trainando?



1



2



3

Presentato "Attacco al potere" in sala dal 18 aprile LE STAR AMERICANE SBARCANO A ROMA Le foto dell'evento scattate da Cinenews24

Venerdì 5 aprile presso l'Hotel Bernini a Roma, Aaron Eckhart e Gerard Butler hanno presentato *Attacco al potere* in sala dal 18 aprile. Il film, molto atteso, si ispira alle recenti tensioni tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord, che, nonostante le dure condanne del presidente Obama e del segretario generale Onu, ha continuato imperterrita nella sperimentazione di ordigni nucleari. Butler durante la conferenza stampa ha dichiarato che non gli dispiacerebbe lavorare in Italia. L'attore recentemente è stato diretto da Muccino in *Quello che so sull'amore*, film girato negli Stati Uniti dove ormai il regista italiano risiede da tempo.

Claudio Maiulli



Pubblicità

pasticceria
ANCONA
Raffinatezza e genuinità

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono 080.75.72.43
anconapasticceria@alice.it - www.anconapasticceria.it





I film in onda in questa settimana su TeleMajg alle ore 20:30

HORROR SAFARI

Genere: avventura

Anno: 1982

Paese: Italia

Regia: Alan Birkinshaw

Cast: Edmund Purdom, Stuart Whitman, Laura Gemser

Durata: 83"

Alla fine della seconda guerra mondiale, tre ufficiali giapponesi nascondono un tesoro in una caverna, nella jungla dell'isola di Luzon, nelle Filippine. 35 anni dopo, un losco avventuriero americano, Rex Larson, organizza una spedizione per recuperare l'oro, avvalendosi dell'aiuto dell'unico ufficiale sopravvissuto dei tre giapponesi e facendosi finanziare da Mr. Jefferson, che lo segue nella spedizione insieme alla figlia, Janis, e a Mark Forrest, un reduce della guerra di Corea esperto della jungla. Per un'antica rivalità, Forrest e Larsen, sono nemici fra di loro, ma il viaggio inizia ugualmente. Ben presto cominciano fatti misteriosi: muore un portatore, muore anche Maria, una ex fiamma di Mark, scompare Larsen; alla fine, ad avvicinarsi alla grotta, restano solo Jefferson, la figlia e Mark. Jefferson cade in una trappola e muore; nella grotta, Mark e Janis scopriranno chi è lo spietato assassino...

martedì 16 aprile



TERRITORI D'OMBRA

Genere: drammatico

Anno: 2001

Paese: Italia

Regia: Paolo Modugno

Cast: Leo Gullotta, Laurent Terzieff, Toni Barpi, Pino Quartullo

Durata: 92'

A Tolmezzo, un paese sui monti della Carnia, tre personaggi accomunati da un passato doloroso, Luca, Margherita e Franz, s'imbattono in un'organizzazione criminale dedita al traffico di bambini e allo sfruttamento della prostituzione. Luca, seviziato nell'infanzia dal padre, decide di collaborare con Margherita, Sostituto Procuratore della Repubblica, per scoprire cosa si cela dietro a un sito Internet per pedofili. Ne emerge una verità sconvolgente: nel loro territorio esiste un luogo in cui i bambini, nelle mani del cinico avvocato Dolbecco e dei suoi clienti, sono brutalmente violentati e costretti a girare film pornografici. Dal canto suo, il Procuratore della Repubblica Franz, sembra restio ad andare avanti con le indagini. Territori d'ombra non è solo un film ma un atto di accusa, un pamphlet contro l'indifferenza.

giovedì 18 aprile

VISIONS: PREMONIZIONI PER UN DELITTO

Genere: thriller

Anno: 1998

Paese: U.S.A.

Regia: David L. Stanton

Cast: Erik Estrada; Laura McKenzie; Robert Vaughn

Durata: 88'

I servizi segreti vogliono estromettere il detective Francisco Moreno (Erik Estrada) dall'indagine sull'assassinio di uno scienziato avvenuto in un laboratorio di Los Angeles. Il poliziotto, tuttavia, si ostina a cercare la verità, soprattutto quando, scampato miracolosamente ad una micidiale scarica elettrica che lo ha investito nel luogo del delitto, si accorge di aver acquisito l'incredibile facoltà di prevedere crimini che puntualmente si verificheranno nel giro di pochi giorni. Grazie allo straordinario sesto senso, Moreno scopre che l'omicidio è soltanto la punta di un iceberg fatto di corruzioni e complotti che conducono direttamente ad una speciale sezione della CIA, coordinata dal sinistro agente Silvestri (Robert Vaughn).

venerdì 19 aprile

